

**XXXVIII CONGRESSO NAZIONALE
DELL'ISTITUTO PER LA STORIA DEL
RISORGIMENTO ITALIANO**

28 MAGGIO - 1° GIUGNO 1959

MILANO



COMUNE DI MILANO

14 Maggio 1959

*Giovedì 28 maggio, alle ore 10.30, alla « Piccola Scala »,
avrà luogo l'inaugurazione del XXXVIII Congresso Nazionale
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.*

La S. V. è pregata di voler intervenire.

IL SINDACO

Virgilio Ferrari

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA * VITTORIANO

Prot. N. 22152

Roma, 12 maggio 1959

AI PRESIDENTI E AI COMMISSARI DEI COMITATI DELL'ISTITUTO

La annuale seduta della consulta si terrà a Milano, al Museo del Risorgimento (Via Borgonuovo 23) alle ore 21 del 28 maggio p.v., con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Segretario generale sull'attività dei Comitati;
- 3) Celebrazioni 1959-61;
- 4) Congressi 1960-1961;
- 5) Varie;
- 6) Elezione dei tre rappresentanti dei Comitati in seno al Consiglio di presidenza per il 1960.

Si spera che numerosi Presidenti possano partecipare personalmente alla seduta. In caso contrario - come negli anni scorsi - essi possono delegare altro socio a rappresentarli (o un socio del loro comitato, o un presidente di altro comitato. Mai, in ogni caso, un componente del Consiglio di presidenza dell'Istituto).

Faccio viva preghiera perchè mi sia inviata, prima del congresso, una succinta relazione sull'attività dei singoli comitati, per mettermi in grado di riferire sul punto 2 dell'ordine del giorno. Chiedo scusa della richiesta tardiva ed urgente.

Arrivederci a Milano

IL SEGRETARIO GENERALE

(Emilia Morelli)

Emilia Morelli

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Vittoriano - Roma

Prot. N.22308

AI SIGNORI PRESIDENTI E
COMMISSARI DEI COMITATI

Roma, 10 giugno 1959

Anche il 38° Congresso, mirabilmente organizzato, con il valido appoggio del Comune, dal presidente del Comitato di Milano, prof. Leopoldo Marchetti, si è felicemente concluso. Le undici relazioni, affidate ad insigni studiosi italiani e stranieri, sono state seguite con grande interesse da un pubblico fortissimo e hanno dato luogo a discussioni di alto rilievo. Le manifestazioni di contorno, le gite sui luoghi delle battaglie del '59, il ricco dono di preziose pubblicazioni hanno contribuito a fare di questo Congresso uno dei meglio riusciti di questi ultimi anni. In modo particolare è stata apprezzata la mostra " Il Cinquantanove", superba rievocazione del periodo scelto come tema della nostra riunione annuale. L'utilità, già felicemente sperimentata a Salerno e a Bari, di organizzare, in occasione dei nostri congressi, mostre storiche ha ricevuto così nuova conferma. Al prof. Marchetti ed ai suoi collaboratori il plauso e la riconoscenza dell'Istituto per l'eccellente risultato raggiunto.

La votazione per la designazione dei rappresentanti dei Comitati in seno al Consiglio di presidenza per l'anno 1960 ha avuto i seguenti risultati: avv. Emilio Fario, prof. Leopoldo Marchetti, prof. Luigi Tomeucci. All'avv. Cavalla, che per tanti anni ha fatto parte del Consiglio, il fervido ringraziamento della presidenza per l'opera svolta e per quella che continuerà a svolgere fino alla fine di quest'anno ed insieme l'augurio di poterlo un giorno riavere tra noi per quel concetto di rotazioni degli incarichi, che da più parti è stato e continua ad essere invocato.

In tema di Consulta, rivolgo vivissima preghiera ai signori presidenti e commissari di non delegare a rappresentarli, in caso di loro impossibilità a partecipare personalmente alle riunioni della Consulta stessa, i membri permanenti del Consiglio di presidenza. Questi, come è noto, non partecipano alle votazioni per il rinnovo dei rappresentanti dei Comitati. Come è stato più volte suggerito, i signori presidenti e commissari possono delegare un socio del proprio Comitato. Così pure prego di far pervenire in tempo al segretario generale una sommaria, ma completa, relazione dell'attività svolta dai propri Comitati, indicando soprattutto quegli aspetti sui quali si desidera richiamare l'attenzione, in modo da evitare incresciose, pur se involontarie, omissioni. Anche per la rubrica " Vita dell'Istituto " della " Rassegna " prego i signori presidenti e commissari di mandare o far mandare notizie dirette. Con la migliore buona volontà la ridottissima redazione della " Rassegna " non ha tempo per desumere tali notizie dai giornali. Questi saranno, invece, op-

portunamente conservati nell'archivio dell'Istituto.

In occasione del recente Congresso si è notato come, purtroppo, molti soci non abbiano tenuto affatto conto delle date tassativamente stabilite per l'iscrizione ed abbiano formulato pretese e proteste quando si sono visti respingere la domanda e la quota. Mi rivolgo alla spirito di comprensione dei signori presidenti e commissari perchè vogliano compiacersi di far presente ai soci dei loro Comitati che il rispetto delle date fissate è imposto dalla necessità di non creare inciampi e difficoltà all'opera di coloro sulle cui spalle incombe il peso dell'organizzazione dei Congressi. Si pensi, soprattutto, che tali date sono fissate in base alle richieste e alle disposizioni delle autorità e degli enti locali, i quali vogliono, giustamente, essere in grado di conoscere in anticipo il numero dei partecipanti alle manifestazioni che intendono offrire.

In attesa di comunicare le prime indicazioni per il Congresso dell'anno prossimo, ringrazio i signori presidenti e commissari per essere intervenuti in numero superiore agli anni scorsi alla grande riunione milanese e li prego di accogliere il mio personale salute

IL PRESIDENTE

Antonio J. ...

N. 54

Roma, li -7 FEB

Abbiamo ricevuto la quota di iscrizione al pros
dell'Istituto e ringraziamo vivamente. Successive comunic
trasmesse dal Comitato organizzatore.

Per dar corso alla iscrizione e per aver diritto
pubblicazioni è necessario il pagamento della quota so
(L. 1.500).

~~Si prega di indicare il nome del rappresentan
Ente al Congresso.~~

L'AMMINIS

CERTIFICATO DI ADEBITAMENTO

7-321

ch. N.°

VIE MEDITERRA-
NEE (Sicilia Tari-
stica)

Via Mario
Rapisardi 16 Palermo

Poligrafo N.°

297

L. 500

a favore del

ch. N.° 1/16487

istituto a Istituto

per la Storia del

Risorgimento

Roma

a 13.3.59

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO



Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
Palermo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA * VITTORIANO

Prot. N. 22152

Roma, 12 maggio 1959

AI PRESIDENTI E AI COMMISSARI DEI COMITATI DELL'ISTITUTO

La annuale seduta della consulta si terrà a Milano, al Museo del Risorgimento (Via Borgonuovo 23) alle ore 21 del 28 maggio p.v., con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Segretario generale sull'attività dei Comitati;
- 3) Celebrazioni 1959-61;
- 4) Congressi 1960-1961;
- 5) Varie;
- 6) Elezione dei tre rappresentanti dei Comitati in seno al Consiglio di presidenza per il 1960.

Si spera che numerosi Presidenti possano partecipare personalmente alla seduta. In caso contrario - come negli anni scorsi - essi possono delegare altro socio a rappresentarli (o un socio del loro comitato, o un presidente di altro comitato. Mai, in ogni caso, un componente del Consiglio di presidenza dell'Istituto).

Faccio viva preghiera perchè mi sia inviata, prima del congresso, una succinta relazione sull'attività dei singoli comitati, per mettermi in grado di riferire sul punto 2 dell'ordine del giorno. Chiedo scusa della richiesta tardiva ed urgente.

Arrivederci a Milano

IL SEGRETARIO GENERALE

(Emilia Morelli)

Emilia Morelli

IL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DI GELA

Nel settembre scorso, alla presenza di molti studiosi italiani e stranieri, reduci dal VII Congresso Internazionale di Archeologia tenutosi a Roma e a Napoli nella prima quindicina dello stesso mese, è stato inaugurato il Museo Archeologico di Gela del quale riproduciamo una delle sale.

L'edificio, situato all'ingresso degli scavi dell'Acropoli, contiene, suddiviso in poco più di quaranta vetrine a piena luce, materiale (vasi preistorici, ceramiche, capitelli, bronzi, ecc.) proveniente dagli scavi operati dal 1948 in poi, in seguito alla scoperta fatta a Capo Soprano di parte delle fortificazioni greche costruite con conci di arenaria squadrati nella parte inferiore e mattoni di terra cruda nella parte superiore.

Altro materiale degli stessi scavi, destinato particolarmente a studiosi e amatori, è ordinato con uguale criterio topografico e cronologico, nel sotterraneo.

Alla sistemazione di questo nuovo Museo che costituisce un altro motivo di attrazione verso l'Isola nostra hanno dato tutta la loro intelligente e fattiva opera gli Ispet-

tori Adamesteanu e Orlandini, ai quali va anche il merito della sagace condotta degli scavi.

La Cassa del Mezzogiorno e la

Direzione Generale delle Belle Arti hanno finanziato la sobria costruzione, progettista l'architetto Pa-squarelli.

Ricordiamo agli amatori che altro e non meno prezioso materiale, venuto alla luce nei primi scavi compiuti a Gela all'inizio del nostro secolo dal Prof. Paolo Orsi, si trova al Museo Nazionale di Siracusa.

PER IL CENTENARIO DEL 1860

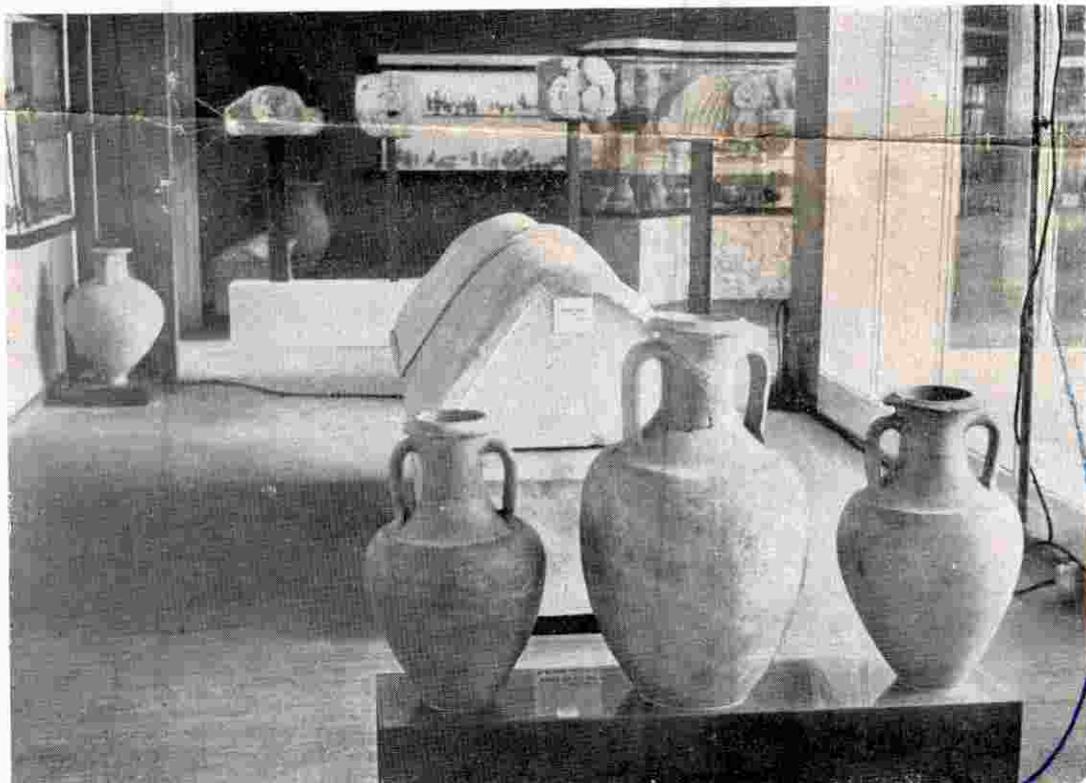
Nei locali del Seminario Giuridico dell'Università di Palermo si è riunito il Consiglio Direttivo del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Alla riunione, presieduta dal Prof. Di Carlo, presidente del Comitato, erano stati invitati numerosi studiosi particolarmente versati nei problemi del Risorgimento.

Erano fra gli altri presenti il prof. Gaetano Falzone, il prof. Francesco Brancato, il prof. N. D. Evola, l'avv. Luigi Antonio Pagano membri del Consiglio Direttivo, nonché i proff. Giovanni Agnello di Ramata, Antonio Caldarella, Adelaide Baviera Albanese, Renato Composto, Tommaso Mirabella, Carmelo Trasselli.

Il Prof. Falzone, su invito del Presidente, ha riferito intorno ai risultati del Congresso di Bari dell'Istituto del Risorgimento al quale aveva rappresentato il Comitato di Palermo. Il Comitato e gli studiosi presenti hanno appreso con vivo compiacimento la notizia che il Congresso Nazionale dell'Istituto si terrà a Palermo nell'ottobre del 1960 ed hanno deliberato di voler contribuire in forme concrete sul piano scientifico all'importante avvenimento.

Valutata l'opportunità di pubblicare fonti e memorie di particolare interesse per la migliore conoscenza degli avvenimenti del '60, che ebbero in Palermo il loro inizio e la loro felice impostazione unitaria, il Consiglio Direttivo ha deliberato di dare incarico al Prof. Gaetano Falzone, professore di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Magistero dell'Università e Segretario del Comitato, di raccogliere e presentare per la pubblicazione l'importante carteggio del Principe di Belmonte che rischiarà notevolmente dall'osservatorio di Londra la politica della Prodittatura garibaldina in Sicilia e i suoi riflessi sull'opinione pubblica inglese, e all'avv. Tommaso Mirabella di fare altrettanto con gli atti di polizia del '60 che consentono di conoscere lo spirito pubblico in Sicilia durante il biennio '59-60.

Infine hanno dato la loro adesione per un volume miscelaneo di memorie gli studiosi Eugenio Di Carlo, Francesco Brancato, N. D. Evola, Renato Composto, L. A. Pagano, Antonino Caldarella e Carmelo Trasselli, mentre è stato deliberato di invitare altri insigni studiosi affinché non venga meno il loro contributo scientifico nella solenne occasione centenaria.



Museo di Gela
Una delle sale

TUTTO, NULLA E QUALCHE COSA

IL VII CONGRESSO DI ARCHEOLOGIA

Dal 7 al 14 settembre si è svolto a Roma il Congresso di Archeologia classica al quale hanno partecipato numerosi studiosi ed esperti. Alla seduta inaugurale, l'Assessore Dalla Torre, in rappresentanza del Sindaco, ha porto ai convenuti il saluto della città.

Ha preso poi la parola il Prof. Maiuri il quale, dopo aver delineato la storia dei precedenti Congressi, si è soffermato sui più recenti ritrovamenti archeologici avvenuti in varie parti del mondo. Quindi il sottosegretario di Stato On.le Scaglia ha rivolto ai Congressisti il saluto del Governo. Nella seconda giornata del Congresso, il Vice Direttore dei Musei del Comune di Roma, Dott. Gatti, ha parlato sull'importante documento archeologico, ritrovato recentemente nel Tempio di Settimio Severo, che costituisce una specie di pianta dell'antica Roma. Nelle giornate seguenti i Congressisti si sono recati a Castel Gandolfo dove sono stati ricevuti dal Sommo Pontefice, e quindi a Napoli e in Sicilia. A Gela hanno inaugurato il nuovo Museo Archeologico.

NUOVI SCAVI A SOLUNTO

La Soprintendenza alle Antichità di Palermo ha ripreso, dopo circa tre anni, gli scavi a Solunto. Con adeguati fondi, forniti dalla fondazione « I. Mormino » del Banco di Sicilia, si completerà lo scavo del teatro ellenistico-romano che era stato già scoperto proprio alla fine degli ultimi scavi e che, purtroppo, non si era più potuto mettere interamente in luce per mancanza di sovvenzioni.

Gli scavi sono diretti dal dott. Vincenzo Tusa, Ispettore della Soprintendenza.

Sarebbe opportuno che gli organi regionali e la Cassa per il Mezzogiorno dessero, intanto, i fondi tante volte richiesti al fine di portare a compimento lo scavo di tutta la città antica che ben a ragione è stata definita la « Pompei della Sicilia ».

SCAMBIO DELLE CONSEGNE ALL'ASSESSORATO PER IL TURISMO

Il 13 novembre nella sede dell'Assessorato Regionale per il Turismo, lo Spettacolo e lo Sport, a Villa Igea, ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra l'On.le Antonino Salomone, Assessore uscente, ed il subentrante, On.le Sergio Marullo.

La breve cerimonia, improntata alla più schietta cordialità, si è svolta alla presenza di tutti i funzionari ed impiegati dell'Assessorato.

L'On.le Salomone ha rivolto un saluto al nuovo Assessore, col quale — egli ha detto — ha in comune l'attività parlamentare di due legislature.

Ringraziando l'On.le Salomone per le sue cortesi espressioni, l'On.le Marullo ha manifestato il suo proposito di continuare l'opera già iniziata dai suoi predecessori nel superiore interesse della Sicilia, che è il primo e più alto pensiero di tutti.

LA STAMPA TURISTICA A VILLA IGEA

L'On.le Sergio Marullo ha ricevuto in visita di augurio il Gruppo Siciliano della Stampa Turistica.

L'On.le Assessore, gradendo l'omaggio, ha dichiarato di apprezzare moltissimo la funzione che il Gruppo Siciliano della Stampa Turistica intende svolgere per il potenziamento del Turismo isolano ed ha manifestato la propria intenzione di potersi avvalere della collaborazione dei membri del Gruppo stesso in seno all'Ufficio « Studi e sviluppo » che verrà costituito presso l'Assessorato.

Infine ha esposto le linee essenziali del suo programma che prevedono la risoluzione, in termini concreti, di alcuni problemi particolari che si trascinano da anni.

L'ACQUA AD USTICA

L'acqua tanto ricercata ad Ustica, preziosa per l'igiene e per tutto quanto concerne la valorizzazione della meravigliosa isola turistica, dopo intense ricerche è sgorgata limpida ed abbondante, in contrada Tramontana Sopravia.

Già da quattro mesi l'Eras proseguiva senza soste i lavori di trivellazione. Un primo saggio era stato negativo, ma ciò non aveva scoraggiato i ricercatori, che hanno continuato a frugare fra le rocce e la zona coltivata finché ieri, improvvisamente, l'acqua è venuta fuori.

La prima quantità venuta alla luce con gli strumenti dell'Eras fa supporre che il volume sia di molto superiore, sì da potere (se le prospettive saranno convalidate dagli ultimi accertamenti tecnici), assicurare e soddisfare ampiamente le esigenze igieniche, sanitarie, civili e turistiche dell'isola.

TEATRO DIALETTALE A CATANIA

Il cartellone dell'Ente Teatro di Sicilia per il quadrimestre dicembre 1958-marzo 1959 è apparso con un ricco repertorio e con un elenco di attori di larga fama e di sicuro richiamo. Fra questi, Michele Abruzzo, Rosina Anselmi, Turi Ferro e Umberto Spadaro.

L'interesse che il teatro dialettale suscita in Sicilia, si è concretato il 3 dicembre a Catania con *Malìa*, tre atti di Luigi Capuana, sempre vivi e vivaci, che il folto pubblico ha accolto con vibranti applausi. Catania, che spesso si offre all'ammirazione degli stranieri per la sua spiccata sicilianità, ci appare oggi particolarmente degna di così alta

Olivetti
Elettrosomma

... con la quale, dopo assicurazioni di vita, venne annunciata la triste fine della Compagnia Stabile di Prosa « Città di Palermo ».

MODERNO IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE NEL DUOMO DI MONREALE

Nel quadro di una sempre maggiore valorizzazione del nostro patrimonio artistico che esercita un ruolo preminente nel « richiamo » del turista, va posta la nuova illuminazione interna della Basilica di S. Maria La Nuova in Monreale, realizzata a cura e spese della Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale.

Il razionale e moderno sistema adottato, è frutto di attenti esperimenti, dato che nell'interno del Tempio nulla doveva esser toccato, né tanto meno dovevano esser visibili proiettori e lampade. Difficoltà non lievi che sono state brillantemente superate dall'esperto guida del Prof. Enrico Castiglia.

Un quadro generale di comando con interruttori automatici sui vari circuiti, permette venti accensioni diverse per potere eventualmente regolare l'illuminazione delle varie zone o per particolari effetti artistici.

IL VI CONCORSO IPPICO A PALERMO

Lo splendido sole di Sicilia quest'anno ha favorito dal primo all'ultimo giorno le difficili prove del VI Concorso Ippico Internazionale e del Campionato Europeo Amazzoni.

Questa prolungata appendice della estate palermitana se ha disturbato, solo in fase di ambientamento, i magnifici cavalli delle squadre tedesca, olandese, belga, svizzera e danese non adusi al nostro clima, ha d'altra parte profuso la sua luminosità all'incomparabile scenario del Campo Ostacoli della Favorita, giudicato da molti concorrenti stranieri, fra cui lo spagnolo Goyoaga e il tedesco von Buchwaldt, il più suggestivo d'Europa.

Particolarmente interessante e densa di emozioni per il pubblico, che giornalmente gremiva le tribune, è stata la disputa del Campionato Europeo Amazzoni che la Signorina Giulia Serventi, dopo un appassionante duello con le tedesche Anna Clement e Kohler, con la belga Schockaert e con l'olandese Jansen, ha assicurato all'Italia.

Questa edizione del Campionato, assegnato a Palermo, ha consacrato definitivamente il Campo Ostacoli della Favorita come uno dei più quotati d'Europa che ha visto gareggiare, nelle sei edizioni dei concorsi già effettuati, i migliori nomi dello sport ippico mondiale dai Doriolat ai De Fonbelles, dai Goyoaga alla Pat Smith, dai von Buchwaldt ai D'Inzeo, dai Gutierrez agli Oppes, dai Perrone, marito e moglie, alla assidua Signora Piaggio che non ha ancora disertato un'edizione del Concorso.